

Spediz. in a. p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Roma

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 maggio 2002

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

### Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

## S O M M A R I O

### PARTE I

#### ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 aprile 2002, n. 98.

Programmi per la costruzione di alloggi in locazione a lavoratori dipendenti (art. 9, legge n. 493/1993) e costruzione alloggi per particolari categorie sociali (art. 4, legge n. 179/1992). Modifiche del tipo di finanziamento . . . . . Pag. 6

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 aprile 2002, n. 99.

Nomina del collegio dei revisori dell'Istituto Regionale per le Ville Tuscolane, I.R.V.I.T. . . . . Pag. 6

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 17 aprile 2002, n. 100.

Autorizzazione all'esercizio di una cava di marne ed argille marnose sita il località «Sigillo» del territorio del Comune di Ferentino (FR), a favore della IT One Tile S.p.a. . . . . Pag. 7

### ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 marzo 2002, n. 306.

Parere sul disciplinare di produzione dell'olio extravergine di oliva «Latino» al fine dell'ottenimento della denominazione di origine protetta . . . . . Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2002, n. 431.

Approvazione del «Protocollo operativo per la collaborazione tra servizi territoriali, enti autorizzati e tribunale per i minorenni in materia di adozione internazionale» . . . . . Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2002, n. 528.

IPAB Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma. Proroga commissario regionale . . . . . Pag. 43

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2002, n. 85.

Comune di Belmonte in Sabina (RI). Nulla osta concessione edilizia in deroga per la realizzazione di una postazione per «apparecchi radiotelefonici» in località «Colle Ara del Mondo» . . . . . Pag. 43

**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

oo

**26 APR. 2002**

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

ADDI **26 APR. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - FORMISANO -

**DELIBERAZIONE N° 528-**

OGGETTO :

IPAB Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma....  
..... Proroga Commissario regionale.....  
.....



528 - 6 APR. 2001  
*U*

Oggetto: IPAB Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma.  
Proroga Commissario regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali

- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972, recante norme sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Regio Decreto 5 febbraio 1891, n. 99 concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTO la L.R. 06.08.1999, n.14 recante norme per l'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;
- VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- VISTO il Decreto Legislativo 04 maggio 2001, n. 207 concernente: "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 30.10.2001, n. 1628 con la quale è stato nominato Commissario regionale dell'IPAB Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma l'avv. Francesco Rocca per la gestione dell'Ente fino al rinnovo dell'ordinario organo di amministrazione e comunque per un periodo di sei mesi;
- CONSIDERATO che non sono ancora completate le procedure per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB Istituti di Santa Maria in Aquiro;
- FRESE ATTO per le considerazioni sopra esposte, che tuttora sussistono la necessità e le condizioni per la proroga della nomina dell'incarico conferito al predetto Commissario regionale per la provvisoria gestione dell'ente fino alla nomina dell'ordinario organo di amministrazione;

all'unanimità



528

Clv

DELIBERA

- di confermare l'incarico all'avv. Francesco Rocca di Commissario regionale dell'IPAB Istituti di Santa Maria in Aquiro di Roma per garantire la continuità della gestione dell'Ente fino al rinnovo dell'ordinario organo di amministrazione;
- di stabilire, per il predetto Commissario regionale un compenso mensile pari a quello percepito dal Presidente uscente dell'Ente in conformità a quanto previsto dall'art. 17, p. IV della legge regionale 25 luglio 1996, n. 27, che verrà a gravare sul Bilancio dell'IPAB.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: E.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: E.to Dott. Adolfo Papi



29 APR. 2002

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

30 OTT. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

30 OTT. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILCOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Arnaldo	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anci Teresa	"			

ASSISTENTE AL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... COMMISSIS

ASSENTI: Presidente STORACE - Assessori AUGELLO - FORMISANO -

DELIBERAZIONE N° 1628

OGGETTO: \_\_\_\_\_ IPAB ISTITUTI DI SANTA MARIA IN AQUIRO  
DI ROMA. SCIoglimento Consiglio di Amministrazione e Nomina Commissario.



30 OTT. 2001

...to: IPAB ISTITUTI DI SANTA MARIA IN AQUIRO DI ROMA. SCIoglimento Consiglio AMMINISTRAZIONE E NOMINA COMMISSARIO.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali ed Enti Locali



VISTA

la legge 17.7.1890 n. 6972, recante norme sulle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

VISTO

il R.D. 05.02.1891, n. 99, concernente l'approvazione dei regolamenti per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 15.01.1972 n.9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 24.07.1977 n.616;

VISTA

la legge regionale 10.07.1978 n. 29 recante norme per l'esercizio delle funzioni trasferite dal D.P.R. 15.01.1972, n. 9 in materia di nomine dei Consigli di Amministrazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

VISTA

la legge 15.05.1997 n. 127 concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione di controllo;

VISTO

il decreto legislativo 04.05.2001, n.207, concernente il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art. 10 della legge 08.09.2000, n. 328;

VISTO

lo Statuto dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma;

VISTA

la propria precedente deliberazione del 20.04.1998, n.1416, ed il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 315 del 22.05.1998, con i quali è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma nonché la successiva deliberazione del 03.08.2001, n. 1256 con la quale è stato nominato Presidente dell'Ipab l'avv. Francesco Rocca in sostituzione del dimissionario Angelino Sollazzo;



CONSIDERATO

che da tempo sono emerse problematiche in ordine all'attività gestionale svolta dall'ente con particolare riferimento all'amministrazione del rilevante patrimonio immobiliare;

RICHIAMATO

il sopralluogo effettuato dalla struttura regionale competente in data 09.12.1998 nell'ambito dell'attività di vigilanza spettante alla Regione;

VISTA

la nota n.2770 inviata all'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro in data 24.12.1998, con la quale essendo stata riscontrata un'attività svolta dall'ente non rispondente ai fini statuari e con particolare riferimento alla procedura attivata ai fini dell'alienazione dell'immobile sito in Roma via del Colosseo denominato Palazzo Rivaldi, si diffidava tra l'altro l'ente ad adeguare l'attività amministrativa-contabile ai dettami delle leggi in vigore;

RICHIAMATE

inoltre le visite ispettive effettuate in data 19.09.2000 e 29.09.2000 presso la sede dell'Isma durante le quali, in ordine alla dismissione di parte del patrimonio immobiliare dell'ente è stata contestata all'amministrazione che prima di procedere ad alienazione di immobili l'ente era tenuto non solo a manifestare l'intenzione ma anche a presentare un progetto di reinvestimento specifico e modulato rispetto alla quantificazione delle risorse prevedibili, al fine di migliorare l'erogazione dei servizi dati dall'ente;

VISTA

la nota n. 64998 del 03.10.2001, con la quale la Regione Lazio a seguito del progetto presentato dall'amministrazione dell'Isma ai fini della realizzazione di una R.S.A. in Roma, Via Valcanuta, comunicava all'ente di non approvare il progetto presentato in quanto non venivano individuate in modo specifico le risorse economiche necessarie per far fronte alla spesa stimata di Lit. 25.000.000.000, atteso, peraltro, che l'eventuale alienazione di un'immobile sito in Via del Babuino non avrebbe dato come risultato la realizzazione della progettata R.S.A.;

VISTA

la relazione in data 22.10.2001 dell'attuale Presidente dell'Ipab, avv. Francesco Rocca, sullo stato amministrativo e contabile dell'istituto, con la quale vengono rappresentate e documentate gravi irregolarità nella gestione del patrimonio immobiliare dell'ente che comportano di fatto rallentamento e ostacolo alla fruizione dell'ingente patrimonio immobiliare dell'Ipab e soprattutto alla promozione di interventi e servizi a favore delle categorie disagiate previste dallo statuto;

RILEVATO

che da tutte le verifiche effettuate nei confronti dell'Istituto sono emersi onerosi ed annosi contenziosi scaturiti da procedure assunte non conformi a legge;

RILEVATO

-che dalle verifiche effettuate è emersa una chiara volontà di procedere alla alienazione graduale del patrimonio senza la preventiva adozione di progetti dotati di studi di fattibilità e di reinvestimento delle somme ricavate ai sensi delle vigenti disposizioni;

-che non sono scaturiti interventi idonei a garantire il livello assistenziale a favore di orfani di minore età, minori disagiati o meritevoli, e persone anziane di cui alle norme statutarie;

-che non tutti i rapporti di lavoro del personale in servizio presso l'ente risultano gestiti a termini di legge;

RILEVATO

pertanto, che i criteri gestionali adottati non consentono il perseguimento degli scopi statuari in misura proporzionata alle potenziali risorse patrimoniali dell'ente con grave pregiudizio degli interessi dello stesso;

RITENUTO

opportuno e necessario, alla luce delle irregolarità riscontrate, che risultano irrimediabili e fondate su dati obiettivi, di sciogliere l'attuale consiglio di amministrazione dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma e di nominare, in sostituzione dello stesso un commissario regionale nella persona dell'attuale Presidente dell'ente avv. Francesco Rocca per la gestione dell'ente nelle more del rinnovo dell'organo ordinario di amministrazione;

All'Unanimità



Per Copia Conforme  
al Funzionario Responsabile  
(Pierluigi Buticchi)

*Carlo Buticchi*

31 OTT. 2001

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. è sciolto l'attuale consiglio di amministrazione dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma;
2. è nominato commissario regionale dell'Ipab Istituti di S. Maria in Aquiro di Roma l'avv. Francesco Rocca per la gestione dell'ente fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione e comunque per un periodo non superiore a sei mesi;

La presente deliberazione non è soggetta a controlli ai sensi della legge 15.05.1997 n.127 e verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE